

Lycoperdon echinatum



Pers.: Pers.

Corpo fruttifero: da 2 a 6 cm. di diametro, piriforme, di color bruno, grossolanamente e densamente coperto di aculei, lunghi 3-5 mm., raggruppati a formare delle piramidi

Carne: bianca, si colora progressivamente fino a bruno-oliva, quindi si riduce in polvere. Può passare inosservato, per la somiglianza con un riccio di castagna.

Principalmente confondibile con

- * Altre specie di "Lycoperdon", tutte commestibili da giovani, tra cui:
- * "Lycoperdon perlatum", di colore bianco e con verruche più piccole e facilmente asportabili;
- * "Lycoperdon molle", più esile e con verruche appena accennate;
- * specie appartenenti ad altre "Lycoperdacee", prive tuttavia di aculei.

Dove si trova

Fungo estivo-autunnale, terricolo (vive sul terreno), presente soprattutto in boschi di latifolia. Non comune.

Commestibilità

Sicuramente innocuo, ma di scarso valore. Generalmente viene raccolto per essere cucinato nel "misto" di funghi trifolati.

Osservazioni

Come in tutte le "Lycoperdacee" ("vesce"), quando il fungo è maturo, nella parte superiore del corpo fruttifero, si apre un orifizio dal quale esce la polvere sporale. Succede spesso infatti, di incontrare queste "palline bucate" dalle quali, con una lieve pressione, si può fare uscire la caratteristica "fumata" di spore.

Ecologia

Fungo saprofita.